

La Commissione RIPAM

Concorso pubblico su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 882 unità di personale non dirigenziale, con il profilo di Specialista tecnico, da inquadrare nel livello iniziale dell'Area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, destinate alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché alle città metropolitane, alle province, alle unioni dei comuni e ai comuni appartenenti alle medesime Regioni.

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, recante «Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025»;

La Commissione RIPAM

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106» e, in particolare, l'articolo 18, comma 4, rubricato «Crediti formativi universitari ed inserimento nel mondo del lavoro»;

Visto l'articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, rubricato «Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

La Commissione RIPAM

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 5 febbraio 2026, che all'articolo 1 dispone la ridenominazione del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud in "Dipartimento per le politiche di coesione";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone

La Commissione RIPAM

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 con il quale vengono definiti gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per quanto riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» e l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» e del Fondo di coesione per quanto riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita»;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, che ha soppresso l'Agenzia per la coesione territoriale attribuendo l'esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la decisione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro

La Commissione RIPAM

nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Vista la decisione C (2023) 374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione europea ha adottato il «Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027»;

Vista l'operazione denominata "1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari" a valere sulla Priorità 1 del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021- 2027 (di seguito anche PN CapCoe);

Visti i Piani di Azione Regionali (PAR) elaborati con le Regioni Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia che hanno confermato la necessità di procedere mediante assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti territoriali (oltre che delle Regioni) mediante concorso nazionale;

Visto l'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia delle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» che dispone, tra l'altro, al comma 1 che, a decorrere dall'anno 2025, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le predette amministrazioni, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, ovvero della categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento. Le assunzioni delle predette unità di personale sono effettuate nei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri la cui dotazione organica è incrementata in misura corrispondente;

Visto, in particolare, il comma 2 del citato articolo 19 del decreto-legge n. 124 del 2023 secondo cui il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri provvede alla pubblicazione di un avviso finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da parte delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni coinvolti. A pena di inammissibilità, le manifestazioni di interesse, oltre ad indicare le unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione delle politiche di coesione, contengono l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alle politiche di coesione;

La Commissione RIPAM

Visto, altresì, il comma 3 del citato articolo 19 del decreto-legge n. 124 del 2023 che prevede tra l'altro che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la manifestazione di interesse, sono definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale;

Visto altresì il comma 8 dell'articolo 19 del predetto decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, relativo agli oneri, tra l'altro, delle assunzioni del richiamato personale;

Vista la procedura di cui all'avviso di manifestazione di interesse avviata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 607 del 21 novembre 2023;

Visto il decreto del 23 luglio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la manifestazione di interesse di cui all'articolo 19, comma 2, del predetto decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del medesimo decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, sono definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale;

Visti i fabbisogni di personale delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni interessati comunicati dal Dipartimento per le politiche di coesione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in esito all'avviso per la manifestazione di interesse;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche di coesione e per il sud n. 33/2025 con il quale, ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2024, sono state individuate nuove Amministrazioni beneficiarie delle assunzioni di cui sopra in sostituzione di altri Enti non più disponibili;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione n. 179/2026 con cui, a fronte della revoca del beneficio di cui al DPCM 23 luglio 2024 per un totale complessivo di 6 Amministrazioni, sono stati individuati Enti di destinazione di personale tra quelli originariamente esclusi dal suddetto beneficio;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione n. 207/2026 con cui, a fronte della riduzione del beneficio di cui al DPCM 23 luglio 2024 per un ente situato nella Regione Puglia, è stata individuata una ulteriore Amministrazione di destinazione di personale tra quelle originariamente escluse dal suddetto beneficio;

La Commissione RIPAM

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione n. 221/2026 con cui si è provveduto alla correzione di un errore materiale del precedente decreto n. 33/2025;

Tenuto conto che il presente bando disciplina, in via esclusiva, il concorso di cui all'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, anche in deroga alla disciplina in materia di concorsi delle amministrazioni interessate, in considerazione della specialità della procedura, della necessità dell'uniformità della stessa e della simultaneità e della globalità del percorso avviato;

Visto, da ultimo, il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto funzioni locali, sottoscritto in data 23 febbraio 2026, triennio 2022/2024, consultabile al seguente link https://www.aranagenzia.it/documento_pubblico/contratto-collettivo-nazionale-di-lavoro-relativo-al-personale-dellarea-funzioni-locali-triennio-2022-2024/

Vista la nota del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquisita al protocollo n. DFP- 0083087-A del 18 novembre 2025 e la nota acquisita al protocollo n. DFP- 0042436-A- del 26 giugno 2026;

Visto che, in virtù di quanto disposto dall'articolo 19, comma 4, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, il reclutamento del personale di cui sopra è effettuato, attraverso una o più procedure per esami, dal Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che si avvale della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), la quale adotta gli atti di propria competenza d'intesa con il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista l'intesa con il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquisita con nota prot. n. DFP-0050000-A-29/07/2026;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)»;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9 gennaio 2026 che nomina la Commissione RIPAM

Delibera

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 882 (ottocentottantadue) unità di personale non dirigenziale, con il profilo di Specialista tecnico, da inquadrare nel livello iniziale dell'Area dei funzionari prevista dal contratto

La Commissione RIPAM

collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, destinate alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché alle città metropolitane, alle province, alle unioni dei comuni e ai comuni appartenenti alle medesime Regioni, secondo la ripartizione di cui all'allegato 1 del presente bando e così articolate:

- **n. 882 unità** con il profilo di personale **Specialista tecnico** per Regioni, Città metropolitane ed Enti locali (Codice concorso ST), e precisamente:
 - **35 unità** nelle amministrazioni rientranti nell'ambito territoriale della Regione Basilicata (Codice concorso ST/BAS);
 - **104 unità** nelle amministrazioni rientranti nell'ambito territoriale della Regione Calabria (Codice concorso ST/CAL);
 - **237 unità** nelle amministrazioni rientranti nell'ambito territoriale della Regione Campania (Codice concorso ST/CAM);
 - **8 unità** nelle amministrazioni rientranti nell'ambito territoriale della Regione Molise (Codice concorso ST/MOL);
 - **168 unità** nelle amministrazioni rientranti nell'ambito territoriale della Regione Puglia (Codice concorso ST/PUG);
 - **61 unità** nelle amministrazioni rientranti nell'ambito territoriale della Regione Sardegna (Codice concorso ST/SAR);
 - **269 unità** nelle amministrazioni rientranti nell'ambito territoriale della Regione Sicilia (Codice concorso ST/SIC).

2. La figura professionale da reclutare è descritta nell'allegato 2 del presente bando.

3. Le unità di personale reclutate con la presente procedura sono adibite esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alle politiche di coesione europee.

4. Ai sensi dell'articolo 35, comma 4-*septies*, lett. b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il dieci per cento dei posti, per ciascun ambito territoriale di cui all'allegato 1 del presente bando, è riservato alle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

5. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato, per ciascun ambito territoriale di cui all'allegato 1 del presente bando, ai volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

6. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito è riservata, per ciascuno ambito territoriale di cui all'allegato 1 del presente bando, una quota pari al quindici per cento dei posti, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si

La Commissione RIPAM

cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

7. Le riserve di cui ai precedenti commi 5 e 6 del presente articolo operano a concorrenza del limite massimo previsto dal successivo comma 9 all'esito dell'applicazione della riserva di cui al comma 4 in sede di formazione delle graduatorie finali di merito.

8. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro a tempo determinato di cui ai commi 4 e 5, lettera b) della stessa disposizione, è prevista una riserva non superiore al quaranta per cento dei posti per ciascun ambito territoriale di cui all'allegato 1 del presente bando a favore del predetto personale, che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi. La riserva di cui al presente comma opera a concorrenza del limite massimo previsto dal successivo comma 9 all'esito dell'applicazione delle riserve di cui ai precedenti commi 4, 5 e 6 in sede di formazione della graduatoria finale di merito.

9. Le suddette riserve sono computate sui posti previsti per ciascun ambito regionale di cui all'allegato 1 del presente bando e si applicano nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 secondo cui nei pubblici concorsi le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Ove all'atto della formazione della graduatoria finale di merito sia necessaria una riduzione dei posti da riservare in relazione al limite di cui al presente comma i posti da riservare ai sensi dei commi 5 e 6 sono ridotti proporzionalmente.

10. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo articolo 7 del presente bando di concorso.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) maggiore età;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero

La Commissione RIPAM

dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

f) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità-giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) idoneità fisica allo specifico impiego cui il concorso si riferisce;

h) possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

Laurea magistrale (LM): LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile architettura; LM-22 Ingegneria chimica; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-30 Ingegneria energetica e Nucleare; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio o titoli equiparati secondo la normativa vigente

ovvero

Laurea (L): L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o titoli equiparati secondo la normativa vigente.

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo Internet "<https://www.funzionepubblica.gov.it>".

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile.

La Commissione RIPAM

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del presente bando di concorso.

Articolo 3

Procedura concorsuale

1. Nell'ambito della procedura concorsuale di cui al presente bando la Commissione interministeriale RIPAM, da ora in avanti Commissione RIPAM, svolge i compiti di cui all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le competenze della commissione esaminatrice.

2. Per l'espletamento della procedura concorsuale, la Commissione RIPAM, fatte salve le competenze della commissione esaminatrice, si avvarrà anche di Formez PA.

3. Il concorso è organizzato su base territoriale ed è espletato in base alla procedura di seguito indicata che si articola attraverso una prova scritta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 6 del presente bando.

La prova scritta si svolge esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate o anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

4. La commissione esaminatrice nominata, per ciascuno codice di concorso di cui all'articolo 1, comma 10 per più codici di concorso, redigerà le graduatorie finali di merito sulla base del punteggio conseguito nella prova scritta.

5. I primi classificati nell'ambito delle graduatorie finali di merito validate ai sensi del successivo articolo 9 dalla Commissione RIPAM, in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui al precedente articolo 1, saranno nominati vincitori e assegnati alle amministrazioni destinatarie per l'assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 10 del presente bando.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità.

Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale del Dipartimento delle politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo internet <https://www.politichecoesione.governo.it/>.

2. La domanda può essere presentata per uno solo dei codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere

La Commissione RIPAM

completati entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale “inPA”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. Nell’apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 2 comma 2 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell’idoneità fisica all’impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell’università o dell’istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all’estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l’equiparazione;
- j) il codice di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, per cui si intende partecipare;

La Commissione RIPAM

k) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

l) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 8 del presente bando;

m) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;

n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando.

6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 2 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.

9. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale

La Commissione RIPAM

“inPA” durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l’assistenza richiesta.

10. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

11. Le amministrazioni di destinazione effettuano controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell’eventuale irregolarità della stessa.

13. La Commissione RIPAM, Formez PA e la Presidenza del Consiglio dei ministri non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPA”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

16. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale “inPA”, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l’utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La Commissione RIPAM

17. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. Data e luogo di svolgimento della prova scritta di cui al successivo articolo 6 sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

18. Le comunicazioni sul portale “inPA” hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. In deroga all’articolo 35, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all’articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i componenti della commissione esaminatrice sono nominati dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. La commissione esaminatrice è competente per l’espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e digitali. Della predetta commissione possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

2. Secondo quanto disposto dall’articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

3. Per lo svolgimento della prova scritta di cui all’articolo 6 del presente bando, il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri può nominare appositi comitati di vigilanza, anche avvalendosi del personale messo a disposizione da Formez PA.

Articolo 6

Prova scritta

1. La prova scritta, unica per tutti i codici di concorsi di cui all’articolo 1 comma 1 del presente bando, consisterà in un test di n. 40 quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 30 punti di cui:

1) n. 25 quesiti volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2021/1057, al Regolamento (UE) 2021/1058, al Regolamento (UE) 2021/1060;
- Normativa in materia di rischio idrogeologico, sismico, valutazione ambientale, di lavori pubblici e gestione del territorio;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- Progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- Tecnica delle costruzioni;
- Pianificazione urbanistica del territorio;

La Commissione RIPAM

- Sistemi di realizzazione dei lavori pubblici;
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- Nozioni di estimo, catasto e topografia;
- Occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- Lingua inglese livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

2) n. 8 quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

3) n. 7 quesiti situazionali, relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta è attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

- risposta più efficace: +0,75 punti;
- risposta neutra: +0,375 punti;
- risposta meno efficace: 0 punti.

2. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

3. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

4. I candidati regolarmente iscritti *on line*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on line* della domanda.

5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali

La Commissione RIPAM

misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

6. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale “inPA”.

7. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all’acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l’anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l’esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale “inPA”.

8. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l’immediata esclusione dal concorso.

Articolo 7

Stesura della graduatoria finale di merito

1. Ultimata la prova scritta di cui al precedente articolo 6, la commissione esaminatrice stilerà le relative graduatorie finali di merito, per ciascun codice concorso di cui all’articolo 1, comma 2, del presente bando, sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta.

2. Le graduatorie finali di merito sono trasmesse da ciascuna commissione esaminatrice alla Commissione RIPAM.

Articolo 8

Preferenze e precedenza

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, ai sensi dell’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, l’ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all’infezione da SarsCov-2 contratta nell’esercizio della propria attività;

La Commissione RIPAM

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqies*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) minore età anagrafica.
2. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera d-*bis*) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.
3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 9

Validazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. Le graduatorie finali di merito saranno validate dalla Commissione RIPAM e trasmesse al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le predette graduatorie saranno pubblicate sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri "<https://www.politichecoesione.governo.it/>".
2. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale "inPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario entro centoventi giorni dalla stessa data.

La Commissione RIPAM

Articolo 10

Scelta delle amministrazioni e assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali di merito. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.
2. I candidati dichiarati vincitori per ciascun codice concorso di cui al precedente articolo 1, comma 2, con apposita procedura a cura del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, saranno assegnati alle amministrazioni di destinazione di cui all'allegato 1 del presente bando scelte sulla base delle preferenze espresse secondo l'ordine di graduatoria, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.
3. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri può coprire i posti di ciascun profilo non assegnati in ciascun ambito territoriale, mediante scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori, in ambiti territoriali confinanti che presentano il maggior numero di idonei.
4. I candidati a pena di decadenza devono effettuare la scelta esclusivamente attraverso le modalità che saranno indicate sul Portale "inPA", e in caso di mancata scelta, i candidati saranno assegnati d'ufficio alle sedi vacanti. Le Amministrazioni che si rendessero disponibili per effetto di rinunce e dimissioni non saranno riproposte ai candidati che hanno già effettuato la scelta ovvero che sono stati assegnati d'ufficio. Conseguentemente la rinuncia all'Amministrazione assegnata equivale a rinuncia all'assunzione.
5. Al termine della procedura selettiva i vincitori del concorso pubblico frequentano un corso di formazione sulle politiche di coesione di durata non superiore a tre mesi. Le modalità di svolgimento, la frequenza minima richiesta, nonché ogni altro aspetto organizzativo e le conseguenze derivanti dall'eventuale mancata o incompleta partecipazione, sono disciplinati da apposito provvedimento del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per la partecipazione al corso di formazione è riconosciuta una borsa di studio di mille euro lordi mensili. Il pagamento della predetta borsa di studio è effettuato, successivamente all'assunzione, da parte delle Amministrazioni di assegnazione.
6. I candidati dichiarati vincitori al concorso oggetto del presente bando saranno assunti a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale, nell'area funzionari, delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette Regioni, con riserva delle amministrazioni di destinazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.
7. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
8. Le amministrazioni destinatarie hanno facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

La Commissione RIPAM

9. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione e dalla graduatoria.
10. Coloro che, pur avendo superato il concorso, sono collocati nella graduatoria di merito conclusiva oltre i posti autorizzati, sono iscritti secondo l'ordine di detta graduatoria in un elenco, istituito presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, al quale le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono attingere non oltre il termine previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, per il reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato, nei limiti delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, da inquadrare nell'area dei funzionari e destinate allo svolgimento di attività direttamente afferenti alle politiche di coesione.
11. Fino al 31 dicembre 2029, il personale reclutato in forza del presente bando di concorso e assegnato alle pubbliche amministrazioni destinatarie del presente bando, non può accedere alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né essere utilizzato presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di prima assegnazione mediante comando, distacco o altro provvedimento di contenuto o effetto analogo.

Articolo 11 **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul portale "inPA".
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili *on line* con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito "<http://formez.it>" secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «accesso agli atti - concorso pubblico per il reclutamento a tempo indeterminato di 882 funzionari per le politiche di coesione». La visione e/o il rilascio degli atti richiesti sono subordinati alla presentazione da parte del richiedente della ricevuta dell'avvenuto versamento.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente della Direzione Concorsi Formez PA.

La Commissione RIPAM

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri nella persona del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri *pro tempore*, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il “Titolare”), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il “bando di concorso”) in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito “RGPD”) e, ai sensi dell’articolo 12 dell’RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell’RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale “inPA” sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacypolicy/>.
2. I dati personali dell’interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell’espletamento delle attività connesse al bando di concorso.
3. La base giuridica del trattamento è l’assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettera c), RGPD.
4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell’esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all’articolo 6, paragrafo 1, lettera f), RGPD.
5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l’interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.
6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l’ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.
7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:
 - a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;
 - b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell’articolo 28 del RGPD.
 - c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all’esito della relativa procedura.
8. I dati personali dell’interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.
9. Salvo quanto previsto nell’informativa privacy del Portale “inPA”, i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l’assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l’identificazione dell’interessato.

La Commissione RIPAM

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere g) e f) e dell'articolo 10, del RGPD.
12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.
13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.
14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: "<http://www.governo.it/privacy-policy>".
15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a "Presidenza del Consiglio dei ministri" ai seguenti indirizzi:
 - pec: RPD@pec.governo.it;
 - email: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.
16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Articolo 13 **Norme di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà della Commissione RIPAM di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
4. Resta ferma la facoltà della Commissione RIPAM di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

La Commissione RIPAM

Per il Dipartimento della funzione pubblica
(dott.ssa Cecilia Maceli)

Per il Ministero dell'economia e delle finanze
(Dott. Pasqualino Castaldi)

Per il Ministero dell'interno
(Prefetto Dott. Claudio Palomba)

La Commissione RIPAM

ALLEGATO 1

REGIONE BASILICATA			
TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PROFILO/CODICE CONCORSO	UNITA'
Comune	Comune di Atella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Avigliano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Bernalda	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Grottole	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Irsina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Lauria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Lavello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Marsico Nuovo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Matera	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	2
Comune	Comune di Melfi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	2
Comune	Comune di Miglionico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Moliterno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Montalbano Jonico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Montescaglioso	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Paterno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Pignola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Pisticci	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Policoro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Potenza	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	5
Comune	Comune di Rotondella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Ruoti	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Salandra	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Tito	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Tramutola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Tricarico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Tursi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Comune	Comune di Venosa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	1
Provincia	Provincia di Potenza	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/BAS)	2
			TOTALE 35

REGIONE CALABRIA			
TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PROFILO/CODICE CONCORSO	UNITA'
Comune	Comune di Acri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Altomonte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Amantea	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Amendolara	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Bagnara Calabria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Belvedere Marittimo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Belvedere di Spinello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Bianco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Bisignano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Bonifati	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Bova Marina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Brancaleone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Campo Calabro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Cariatì	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Carolei	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Cassano Allo Ionio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di Castrovillari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di Catanzaro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	6
Provincia	Provincia di Catanzaro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Caulonia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Cerchiara di Calabria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Cirò	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Cirò Marina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di Cittanova	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Condofuri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Corigliano Rossano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di Crosia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Crotone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Provincia	Provincia di Crotone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di Crucoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Decollatura	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Dipignano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Falerna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Filadelfia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Fuscaldo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Gimigliano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Gioia Tauro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di Girifalco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Isola di Capo Rizzuto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	3
Comune	Comune di Joppolo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Laureana di Borrello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Limbadi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Locri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Maierato	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Melicucco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Mendicino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Montalto Uffugo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	3
Comune	Comune di Montebello Ionico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Montepaone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Morano Calabro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Oppido Mamertina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Palmi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di Petilia Policastro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Pianopoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Pizzo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Polistena	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Reggio Calabria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	3
Comune	Comune di Rizziconi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Rocca di Neto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Roggiano Gravina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di San Calogero	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di San Giovanni In Fiore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Comune	Comune di San Lucido	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di San Pietro in Guarano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Sant'Onofrio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Satriano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Scalea	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Sellia Marina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Serra San Bruno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Simeri Crichi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Soverato	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Spezzano della Sila	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Stefanaceni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Strongoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Taverna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Trebisacce	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Tropea	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Comune	Comune di Vibo Valentia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	2
Provincia	Provincia di Vibo Valentia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	1
Regione	Regione Calabria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAL)	4
			TOTALE 104

La Commissione RIPAM

REGIONE CAMPANIA			
TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PROFILO/CODICE CONCORSO	UNITA'
Comune	Comune di Acerno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Agerola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Agropoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Airola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Altavilla Silentina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Alvignano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Amalfi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Anacapri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Andretta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Apice	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Ariano Irpino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Arzano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	4
Comune	Comune di Atena Lucana	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Atripalda	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Bacoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Baia E Latina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Baiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Barano D'Ischia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Battipaglia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Bisaccia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Boscotrecase	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Bucciano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Buccino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Buonalbergo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM))	1
Comune	Comune di Caggiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Caianello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Caiazzo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Calabritto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Calitri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Calvanico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Calvi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Calvi Risorta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Calvizzano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Camerota	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Campagna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Campoli del Monte Taburno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Camposano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Capriati a Volturno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Capua	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Casagiove	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Casalnuovo di Napoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Casamarciano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Casamicciola Terme	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Casapulla	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Casoria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Castel San Giorgio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Castelfranci	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Castellabate	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Castello di Cisterna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Castelpoto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Castelvetero sul calore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Castiglione del Genovesi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Cellole	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Ceraso	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Cerreto Sannita	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Cesa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Cesinali	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Cicciano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Contrada	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Dragoni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Dugenta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Eboli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	4
Comune	Comune di Faicchio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Flumeri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Foglianise	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Fontegrega	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Forino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Frattaminore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Frigento	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Frignano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Giffoni Sei Casali	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Giugliano In Campania	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	6
Comune	Comune di Gragnano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	3
Comune	Comune di Grottolella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Lapio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Laurino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Maddaloni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Magliano Vetere	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Maiori	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Marano di Napoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Marcianise	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	4
Comune	Comune di Marzano Appio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Marzano di Nola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Massa Lubrense	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Melito Irpino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Mercato San Severino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Minori	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Moiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Moio della Civitella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Mondragone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Monte San Giacomo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Montecalvo Irpino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Montecorice	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Montecorvino Pugliano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Montecorvino Rovella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Montefusco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Montemiletto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Montesarchio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Morcone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Moschiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Nocera Inferiore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	3
Comune	Comune di Nocera Superiore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Nola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Nusco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Oliveto Citra	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Ottaviano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Pago Veiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Pannarano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Paolisi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Paupisi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Piaggine	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Piana di Monte Verna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Piedimonte Matese	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Pietraderusi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Pietrelcina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Poggiomarino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Polla	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Pompei	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Ponte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Pontecagnano Faiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Positano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Pozzuoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Procida	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Quarto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Recale	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Rocca D' Evandro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Rocbascerana	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Roccadaspide	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sala Consilina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Salerno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	4
Comune	Comune di San Cipriano d'Aversa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Felice a Cancello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Giorgio La Molar	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Giuseppe Vesuviano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Gregorio Matese	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Lorenzello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di San Lorenzo Maggiore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Marcellino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Nicola La Strada	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di San Rufo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di San Valentino Torio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Sant'Angelo d'Alife	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sant'Antonio Abate	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sant'Arpino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sant'Arsenio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Santa Maria La Fossa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Santa Paolina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sapri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Saviano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Scisciano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Serrara Fontana	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Serre	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sessa Aurunca	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Siano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sirignano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Striano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Sturno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Summonte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Teano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comune	Comune di Teggiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Torre Annunziata	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Torre del Greco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Torrioni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Tramonti	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Tufo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Valle Agricola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Valle di Maddaloni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Vallo della Lucania	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Villa di Brianzo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Visciano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Vitulano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comune	Comune di Volla	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comunità Montana	Comunità Montana Alento e Monte Stella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comunità Montana	Comunità Montana Alta Irpinia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comunità Montana	Comunità Montana Gelbison e Cervati	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1

La Commissione RIPAM

Comunità Montana	Comunità Montana Monti Lattari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comunità Montana	Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	3
Comunità Montana	Comunità Montana Terminio Cervialto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comunità Montana	Comunità Montana Terno e Alto Tammaro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Comunità Montana	Comunità Montana Vallo di Diano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Comunità Montana	Comunità Montana degli Alburni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Provincia	Provincia di Avellino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Provincia	Provincia di Benevento	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Provincia	Provincia di Salerno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	1
Regione	Regione Campania	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	4
Unione dei comuni	Unione dei comuni Paestum Alto Cilento	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
Unione dei comuni	Unione dei comuni del Baianese Alto Clanis	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/CAM)	2
			TOTALE 237

REGIONE MOLISE			
TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PROFILO/CODICE CONCORSO	UNITA'
Comune	Comune di Agnone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/MOL)	1
Comune	Comune di Frosolone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/MOL)	1
Comune	Comune di Isernia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/MOL)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Montaquila	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/MOL)	1
Comune	Comune di Santa Croce di Magliano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/MOL)	1
Comune	Comune di Ururi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/MOL)	1
Comune	Comune di Venafrò	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/MOL)	2
			TOTALE 8

REGIONE PUGLIA			
TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PROFILO/CODICE CONCORSO	UNITA'
Città Metropolitana	Città Metropolitana di Bari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Acquaviva delle Fonti	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Alberobello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Alberona	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Alessano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Alliste	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Andrano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Apricena	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Arnesano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Avetrana	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Bagnolo del Salento	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Barletta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	4
Comune	Comune di Biccari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Binetto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Bitonto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	3
Comune	Comune di Bitritto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Botrugno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Bovino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Cagnano Varano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Candela	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Cannole	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Caprarica di Lecce	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Carapelle	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Carmiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Casalnuovo Monterotaro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Casavecchio di Puglia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Cassano delle Murge	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Castellana Grotte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Castelluccio Valmaggiore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Castelluccio Dei Sauri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Castelnuovo della Daunia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Castrignano de' Greci	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Cavallino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Celenza Valfortore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Cellino San Marco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Cisternino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Conversano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Copertino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Corsano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Deliceto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Fasano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	3
Comune	Comune di Foggia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	4
Comune	Comune di Gagliano del Capo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Galatina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Galatone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Gallipoli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Ginosa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Gioia del Colle	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Giuggianello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Giurdignano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Grottaglie	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Isole Tremiti	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Laterza	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Latiano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Lesina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Lizzanello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Lizzano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Locorotondo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Lucera	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	3
Comune	Comune di Maglie	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Martina Franca	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Matino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Minervino di Lecce	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Minervino Murge	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Mola di Bari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Monte Sant'Angelo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Monteiasi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Monteleone di Puglia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Monteroni di Lecce	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Montesano Salentino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Morciano di Leuca	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Muro Leccese	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Neviano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Ortona	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Orta Nova	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Ortelle	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Otranto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Palagianello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Parabita	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Patù	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Pietramontecorvino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Poggiorsini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Polignano a mare	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Porto Cesareo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Putignano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Comune	Comune di Rignano Garganico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Roccaforzata	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Ruffano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Rutigliano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Ruvo di Puglia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Salice Salentino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Salve	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Donato di Lecce	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Ferdinando di Puglia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Giorgio Ionico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Giovanni Rotondo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Marco In Lamis	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Marco La Catola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Marzano di San Giuseppe	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Nicandro Garganico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Pietro Vernotico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di San Vito dei Normanni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Sannicandro di Bari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Sava	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Serracapriola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Specchia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Spinazzola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Spongano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Sternatia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Stornara	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Stornarella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Surbo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Taranto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	8
Comune	Comune di Terlizzi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Torre Santa Susanna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Torremaggiore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Torricella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Trani	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Tricase	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Troia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Tuglie	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Ugento	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Veglie	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Vico del Gargano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Vieste	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Volturara Appula	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Comune	Comune di Zollino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Provincia	Provincia di Barletta Andria Trani	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	2
Provincia	Provincia di Foggia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	3

La Commissione RIPAM

Regione	Regione Puglia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	3
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni Montedoro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni Terra di Leuca	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni delle Terre di Mezzo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/PUG)	1
			TOTALE 168

REGIONE SARDEGNA			
TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PROFILO/CODICE CONCORSO	UNITA'
Città Metropolitana	Città Metropolitana di Cagliari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Comune	Comune di Alghero	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Comune	Comune di Arbus	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Cabras	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Capoterra	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Comune	Comune di Carbonia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Dolianova	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Domusnovas	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Elmas	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Comune	Comune di Gonnosfanadiga	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Monserrato	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Comune	Comune di Olbia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	6

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Orosei	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Ossi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Ozieri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Porto Torres	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Pula	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Quartu Sant'Elena	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di San Gavino Monreale	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Tempio Pausania	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Uta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Villamassargia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comune	Comune di Villasor	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Comunità Montana	Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Provincia	Provincia del Medio Campidano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Provincia	Provincia del Sulcis Iglesiente	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Provincia	Provincia di Nuoro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	5
Unione di Comuni	Unione dei Comuni Alta Gallura	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni Alta Marmilla	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni Barbagia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni Basso Campidano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2

La Commissione RIPAM

Unione di Comuni	Unione dei Comuni Valle del Cedrino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni del Gerrei	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni del Guilcier	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Unione di Comuni	Unione dei Comuni del Logudoro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni del Sarrabus	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Unione di Comuni	Unione dei Comuni del Sulcis	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni del Villanova	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastro Meridionale	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione dei Comuni Meilogu	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
Unione di Comuni	Unione di Comuni dei Fenici	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	2
Unione di Comuni	Unione dei Comuni della Planargia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SAR)	1
			TOTALE 61

REGIONE SICILIA			
TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PROFILO/CODICE CONCORSO	UNITA'
Città Metropolitana	Città Metropolitana di Catania	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2

La Commissione RIPAM

Città Metropolitana	Città Metropolitana di Messina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	17
Città Metropolitana	Città Metropolitana di Palermo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Acate	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Aci Catena	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Adrano	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Agrigento	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Alcamo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Alessandria della Rocca	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Antillo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Aragona	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Assoro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Avola	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Bagheria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Balestrate	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Barrafranca	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Baucina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Belmonte Mezzagno	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Belpasso	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Biancavilla	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Bisacquino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Brolo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Bronte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Burgio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Caccamo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Calatafimi Segesta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Caltagirone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Cammarata	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Campobello di Licata	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Campobello di Mazara	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Campofelice di Roccella	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Camporeale	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Canicattini Bagni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Capri Leone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Carini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	3
Comune	Comune di Carlentini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Caronia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Castel di Iudica	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Castel di Lucio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Castelbuono	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Casteldaccia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Castellana Sicula	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Casteltermini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Catania	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Catenanuova	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Centuripe	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Cerda	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Cesarò	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Chiusa Sclafani	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ciminna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Cinisi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Comiso	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Custonaci	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Erice	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Falcone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ferla	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Fiumedinisi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Fiumefreddo di Sicilia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Francofonte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Furci Siculo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Galati Mamertino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Gangi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Gela	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	4
Comune	Comune di Giardinello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Giardini Naxos	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Gibellina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Grotte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Itala	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Lampedusa e Linosa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Lascari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Lentini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Leonforte	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Lercara Friddi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Librizzi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Licata	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	3
Comune	Comune di Licodia Eubea	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Linguaglossa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Lipari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Longi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Maletto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Malfa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Maniace	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Marineo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Marsala	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Mascalucia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Mazara del Vallo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Mazzarino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Mazzarrà Sant'Andrea	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Mazzarrone	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Menfi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Merì	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Messina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	5
Comune	Comune di Mezzojuso	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Militello in Val di Catania	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Mineo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Mirabella Imbaccari	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Misiliscemi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Misilmeri	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Misterbianco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Mistretta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Modica	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Montagnareale	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Motta Sant'Anastasia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Naro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Nicosia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Nizza di Sicilia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Pace del Mela	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Paceco	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Palagonia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Palma di Montechiaro	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Partanna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Paternò	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Patti	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Petralia Sottana	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Pettineo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Piana degli Albanesi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Piazza Armerina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Pietrapersia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Piraino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Portopalo di Capo Passero	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Pozzallo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Priolo Gargallo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Prizzi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Raffadali	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ragalna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ragusa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ramacca	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Randazzo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ravanusa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Regalbuto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ribera	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Riposto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Roccalumera	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Rodì Milici	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Rosolini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Salaparuta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di San Cataldo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di San Fratello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di San Giovanni Gemini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di San Giovanni La Punta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di San Giuseppe Jato	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di San Marco d'Alunzio	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di San Pier Niceto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di San Pietro Clarenza	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Sant'Agata di Militello	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Sant'Alessio Siculo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Santa Caterina Villarmosa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Santa Croce Camerina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Santa Lucia del Mela	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Santa Maria di Licodia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Santa Teresa di Riva	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Santa Venerina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Santo Stefano di Camastra	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Saponara	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Scicli	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Scordia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Siculiana	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Sinagra	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Siracusa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	3
Comune	Comune di Solarino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Sommatino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Sortino	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Taormina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Terme Vigliatore	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Termini Imerese	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Comune	Comune di Terrasini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Torregrotta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Torrenova	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Trapani	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	4
Comune	Comune di Trappeto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Trecastagni	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Tremestieri Etneo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Troina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Tusa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Valderice	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Valdina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Valledolmo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Comune	Comune di Venetico	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Ventimiglia di Sicilia	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Villabate	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Villafranca Sicula	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Villafranca Tirrena	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Villafrati	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Villarosa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Vita	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Vittoria	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Comune	Comune di Zafferana Etnea	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Consorzio di Comuni	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Consorzio di Comuni	Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Consorzio di Comuni	Libero Consorzio Comunale di Enna	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	4
Consorzio di Comuni	Libero Consorzio Comunale di Siracusa	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	3
Consorzio di Comuni	Libero Consorzio Comunale di Trapani	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Regione	Regione Siciliana	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Unione dei Comuni	Unione Madonie	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni Area Interna di Troina	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	3
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni Elimo Ericini	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	2
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1

La Commissione RIPAM

Unione dei Comuni	Unione dei Comuni Terre Sicane	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni del Corleonese e del Torto	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni di Gela Butera e Niscemi	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	4
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni Mussomeli valle dei Sicani	SPECIALISTA TECNICO (Codice ST/SIC)	1
			TOTALE 269

La Commissione RIPAM

ALLEGATO 2

A) Le n. 882 unità da destinare agli enti locali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia svolgono le seguenti attività:

1) SPECIALISTA TECNICO PER LE REGIONI, LE CITTÀ METROPOLITANE E GLI ENTI LOCALI:

- contribuisce a implementare la capacità amministrativa in termini di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e di interventi pubblici finanziati dalle risorse dei fondi europei per rilanciare la progettazione di opere e di infrastrutture in ambito urbanistico e pianificazione territoriale, ingegneristico strutturale, civile, edile ed impiantistico, architettonico, ambientale e del paesaggio, mobilità e trasporti e di gestione del territorio;
- progetta, realizza interventi e gestisce opere pubbliche, infrastrutture ed edilizia coerenti con gli atti di programmazione dell'Ente valutando altresì la conformità dei progetti finanziati dalle risorse dei fondi strutturali con le disposizioni regolamentari e nazionali.